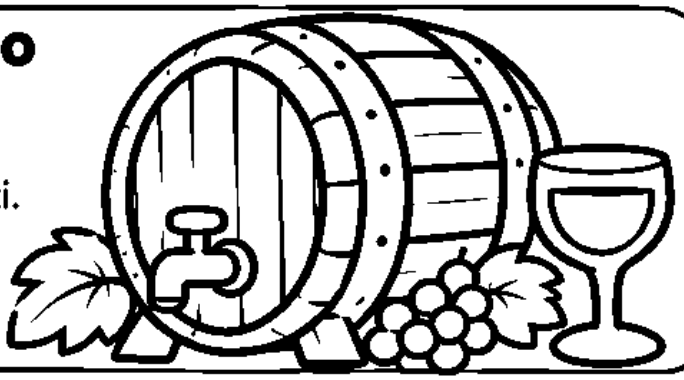
SAN MARTINO - 11 NOVEMBRE

I proverbi di San Martino

Modi di dire che raccontano tradizioni e vita di campagna

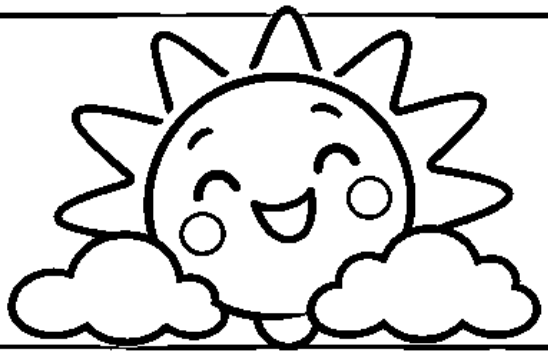
A San Martino ogni mosto diventa vino.

Dopo la vendemmia, il succo dell'uva, chiamato mosto, fermentava nelle botti. In questo periodo, nelle campagne, si assaggiava il vino nuovo.



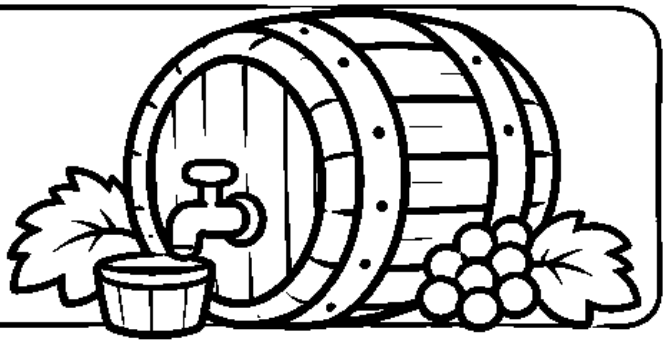
L'estate di San Martino dura tre giorni e un pochino.

Anche a novembre possono arrivare giornate più miti e soleggiate. Il proverbio descrive questo breve ritorno del bel tempo, che però non è garantito.



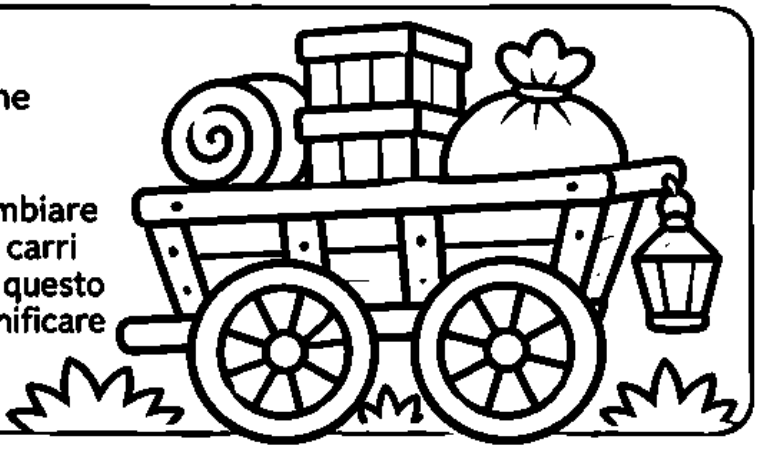
Per San Martino si spilla il botticino.

Spillare significa far uscire il vino dalla botte tramite un piccolo rubinetto. Il proverbio ricorda l'usanza di assaggiare il vino nuovo dopo la vendemmia.



Fare San Martino.

Un tempo, soprattutto nelle campagne del Nord Italia, molti contratti agricoli terminavano intorno all'11 novembre. Le famiglie contadine che dovevano cambiare podere caricavano mobili e oggetti sui carri e si trasferivano in una nuova casa. Per questo ancora oggi «fare San Martino» può significare traslocare.



Attività Quale proverbio ti è piaciuto di più? Perché?

SAN MARTINO - 11 NOVEMBRE

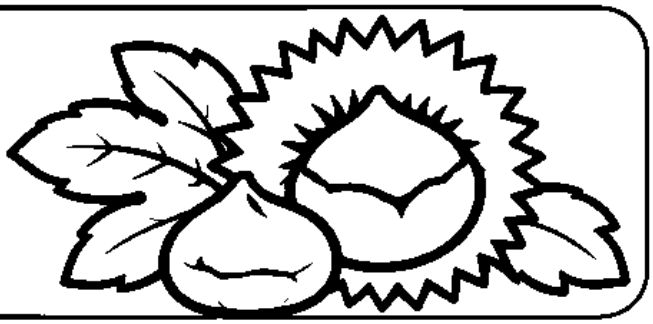
San Martino, castagne e vino

Nelle campagne, intorno all'11 novembre, si dice **«San Martino, castagne e vino»** per ricordare le tradizioni di questo periodo: si raccoglievano le castagne, si assaggiava il vino nuovo e, con la maggior parte dei lavori agricoli conclusi, ci si ritrovava per stare insieme.



LE CASTAGNE

Le castagne erano un alimento prezioso: si mangiavano arrostite o bollite e si potevano trasformare in farina.



IL VINO NUOVO

Dopo la vendemmia, il mosto dell'uva fermentava nelle botti. Il vino nuovo veniva tradizionalmente assaggiato proprio in questo periodo.



Attività

- Tu conosci questa espressione? Racconta come si festeggia o si festeggiava San Martino nella tua zona.

SAN MARTINO - 11 NOVEMBRE

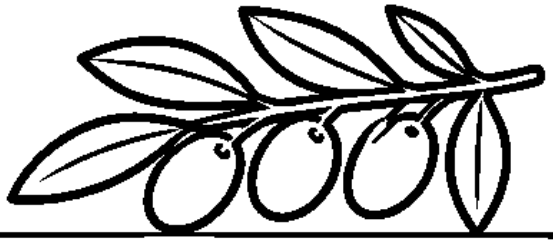
La vita in campagna: ci si preparava all'inverno

Dopo i raccolti autunnali, le famiglie contadine si organizzavano per affrontare i mesi freddi. Era un periodo di lavoro, ma anche di pianificazione e di cambiamenti.



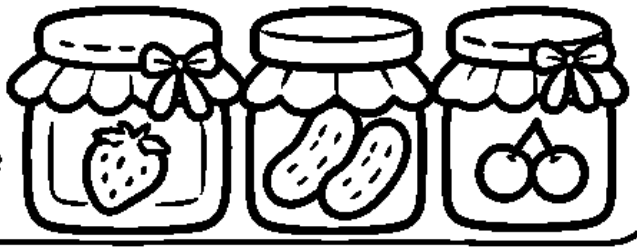
Le olive

In molte zone si raccoglievano le olive, che venivano usate per ottenere l'olio e per preparare le scorte.



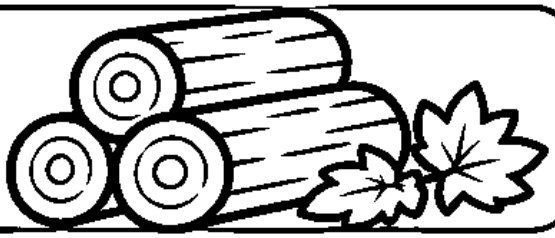
Le conserve

Si mettevano da parte i prodotti dell'orto: verdure sott'olio, marmellate e altri alimenti da conservare per i mesi invernali.



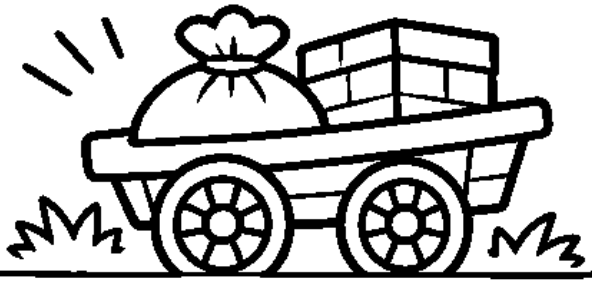
La legna

Si raccoglieva e si sistemava la legna per il camino, utile per scaldare la casa durante l'inverno.



Un nuovo inizio

In alcune zone, intorno all'11 novembre, terminavano i contratti agricoli e alcune famiglie si trasferivano in un'altra casa per iniziare un nuovo lavoro.



Attività

- Quali lavori o preparativi trovi più importanti?

_____

- Tu come ti prepari all'inverno a casa tua?

_____